

ne di un ulteriore mutuo di L. 50.000.000 occorrente per il completamento delle opere pubbliche finanziate con il precedente mutuo nonché per la esecuzione di opere stradali.

La garanzia del mutuo sarebbe costituita, come per legge, dai sinistri sui proventi della sovrimposta fondiaria e, per quanto occorra, sui proventi delle imposte di consumo.

L'esborso del finanziamento rientrerebbe nello stanziamento di lire 7 miliardi deliberato, per il decorso esercizio e non assorbito totalmente, per mutui ad Enti Locali, dal Consiglio di amministrazione, ne nell'adunanza del 12 maggio 1955.

All'operazione suddetta verrebbero applicate le condizioni attualmente praticate per mutui a Comuni, deliberate dal Consiglio di amministrazione nelle riunioni del 31 gennaio e del 18 ottobre 1952.

Il Direttore generale, vista la suesposta relazione del Servizio Patrimonio, le, in relazione al mandato conferito al